



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000001
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	schiavona
OGTT	Tipologia oggetto	secondo tipo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Armeria Albicini
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTZS	Frazione di secolo	inizio
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1600
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1610
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura bellunese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	acciaio
MTC	Materia e tecnica	legno
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Schiavona con fornimento a gabbia realizzato da un elegante e robusto intreccio di rami. Il pomo trapezoide presenta un ringrosso emisferico su ciascuna faccia e foro in alto a destra. Impugnatura in legno. Monta una robusta e larga lama a due fili scanalata al forte.
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	marchio

STMQ	Qualificazione	di produzione
STMI	Identificazione	Belluno
STMD	Descrizione	vedi foto

NSC Notizie storico-critiche

Ottima arma da cavallo e da piede. La gabbia a tre rami obliqui e paralleli classifica la schiavona come "secondo tipo". Il marchio sulla lama identifica la produzione bellunese. Belluno fu la maggior produttrice di queste spade di origine "levantina", caratteristiche di alcune milizie della Repubblica Veneziana. La schiavona infatti fu l'arme bianca lunga tipica della Fanteria Oltramarina della Repubblica di Venezia. In antico si trattava di fanti di marina, armati di quelle "spade schiavonesche" a lama lunga e larga col pomo quadrotto assai pesante, impugnatura sovente da una mano e mezzo ed elso a bracci ripiegati fortemente "a esse" o a "ci" nel piano normale alla lama. Da queste armi discese la tipologia intermedia verso le spade da fanti con l'elsa "a esse" nel piano normale alla lama ma più semplice e col pomo di modello comune. La schiavona propriamente detta usata dagli Oltramarini al servizio della Serenissima ha un fornimento assolutamente tipico, contraddistinto da una ingabbiatura molto complessa che avvolge del tutto la mano. Nei tipi cinquecenteschi esso si presenta già come nell'esemplare schedato: il pomo è piatto e poco sagomato, con una semplice calotta rilevata al centro, la gabbia è formata da due o tre elementi obliqui in banda, dalla guardia arricciolata, da una parata diritta o ricurva in avanti e talora un po' calante, da due arresti che scendono uno per banda. La schiavona in esame fa parte della Collezione del Marchese Raffaello Albicini, donata al comune di Forlì agli inizi del '900 dal figlio Livio. Inizialmente collocata nel Palazzo della Missione, l'Armeria è stata trasferita nel 1922 all'interno del Palazzo dei Musei, dove tuttora conserva, pressoché intatto, l'originale ordinamento con la disposizione delle armi "a trofeo" e la parata di armi in asta.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Balzani R./ Masini S./ Rotasso G.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00013100
BIBN	V., pp., nn.	p. 216
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 29-30

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Boccia L.G.
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	S08/00013101
BIBN	V., pp., nn.	pp. 16-18
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 4-5

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2005
------	------	------

CMPN	Nome	Gattiani R.
------	------	-------------